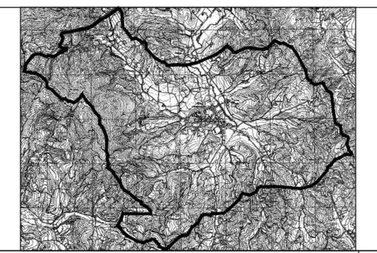
CASALBORGONE

COMUNE DELLA PROVINCIA DI TORINO

PROGETTO DI VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE INTERCOMUNALE

TEMATISMO DI BASE : FONTE PROVINCIA DI TORINO SERVIZIO CARTOGRAFICO
(DAI TIPI DI PROPRIETA' DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TORINO)



VARIANTE 01/2013 ai sensi art.17 comma 7 LR 56/77 e smi

P2

SCALA 1:5000

LUGLIO 2013

OGGETTO
PIANO REGOLATORE GENERALE
AZZONAMENTO

APPROVATO CON D.G.R. 16-11341 DEL 04-05-2009

IL SINDACO

VARIANTE 01-2013 modifica art. 23.ter : D.C.C. n°.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

AGGIORNAMENTO CARTOGRAFICO AL 15 1998

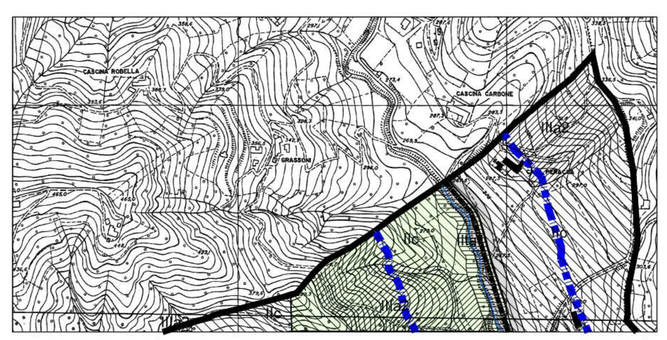
PROGETTISTI DOTT. ARCH. TERENZIO FERRARIS
DOTT. ARCH. EMILIO BARONE
STUDIO GEOLOGICO DOTT. MAURO CASTELLETTO
STUDIO ASSOCIATO DI PROGETTAZIONE E RICERCA
Via SOTERO R.17 TORINO TEL 011 54.90.34

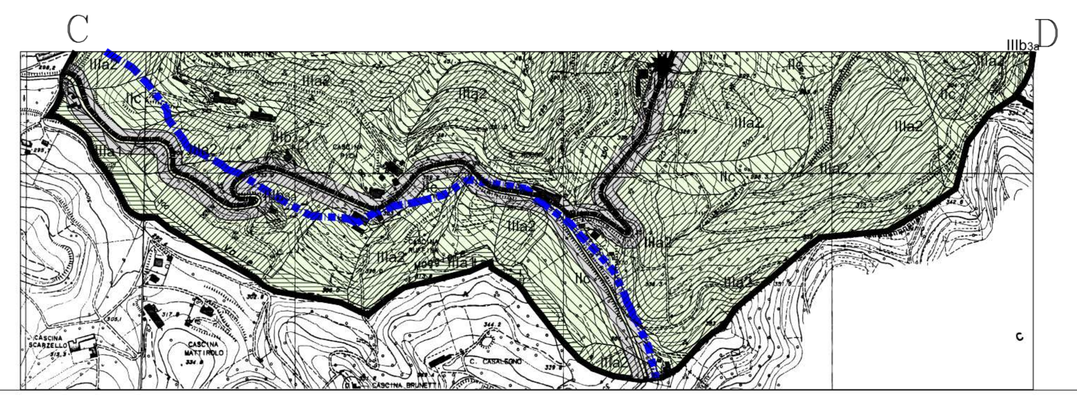
LEGENDA

- ZONE DEGLI INSEDIAMENTI DI VALORE STORICO-AMBIENTALE
- ZONE DI COMPLETAMENTO
- ZONE DI RIORDINO INDUSTRIALE
- ZONE DI RIORDINO
- ZONE ARTIGIANALI
- ZONE DI ESPANSIONE
- AREE A SERVIZIO
- PARCHEGGI
- ZONE AGRICOLE
- ZONA DI RISPETTO CIMITERIALE
- FASCIA DI RISPETTO DEPURATORE
- SEDIME VIARIO IN PROGETTO
- FASCIA DI RISPETTO STRADALE
- TERRITORIO SOGGETTO A VINCOLO IDROGEOLOGICO (AI SENSI DEL R.D.L. 30 dicembre 1923)
- AREA DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE
- ATTIVITA' ARTIGIANALI IN ZONA IMPROPRIA
- DELIMITAZIONE DEL SITO DI INTERESSE COMUNITARIO IT 1110009
- AREA DI RISPETTO CENTRO STORICO
- LIMITE AREE SOTTOPOSTE A RISPETTO L.431/
- RESITAURO DA SOTTOPORRE AL PARERE DELLA SOP.BB.AA.MM.
- ADDENSAMENTO COMMERCIALE URBANO A.1
- ADDENSAMENTO COMMERCIALE URBANO A.4
- AREE DI PERTINENZA AI SENSI ART. 23 ter

LEGENDA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA

CLASSE		PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E IDONEITA ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA	CARATTERISTICHE GEOMORFOLOGICHE
2	IIa	Pericolosità geomorfologica moderata Aree idonee all'utilizzo urbanistico con l'adozione di limitati accorgimenti tecnici	Settori di territorio di pianura con problematiche legate alla presenza della falda acquifera molto superficiale che possono essere superate evitando la realizzazione di opere interrate
	IIb		Settori di territorio di pianura che caratterizza il conoidizio principale e a ventaglio di alcuni affluenti del Po, nella zona sud il settore meridionale dove si segnala la presenza, anche a carattere stagionale, della falda freatica a modesta profondità dal piano campagna
	IIc		Settori di territorio collinari, da debolmente a mediamente acclivi, caratterizzati da un buon grado di stabilità, impostati mediamente sulla coltre detritica di versante con al di sotto il substrato terziario
3	IIIa1	Pericolosità geomorfologica elevata Aree nelle quali l'utilizzo urbanistico non è consentito o è subordinato ad interventi di riassetto idrogeologico	Settori di territorio inedificati caratterizzati da dissesti in atto o in seguito, prevalentemente nelle aree di pianura a ridosso dei corsi d'acqua principali, in seguito ad eventi meteorici particolarmente intensi, con fiumi d'acqua a medio-alta energia
	IIIa2		Settori di territorio inedificati collinari caratterizzati da dissesti in atto o potenzialmente soggetti a dissesto e ad erosioni concentrate. Sono compresi anche i settori di versante interessati da frane quiescenti o limitrofi a siti di scarpate franosi
	IIIb2a		Classe IIIb2a (settori collinari) Classe IIIb2a (settori di pianura) Aree nelle quali sono presenti dei limiti gli elementi di pericolosità geologica o di rischio sono tali da imporre interventi di riassetto territoriale, in assenza dei quali sono inibite le nuove edificazioni che non siano volte a tale scopo. Nuove opere o nuovi costruzioni saranno ammesse solo a seguito dell'attuazione degli interventi di riassetto idrogeologico, di eliminazione o/o minimizzazione della pericolosità. Le opere, a seguito della realizzazione delle opere di riassetto ayrà possibile solo un modesto incremento del carico antropico. Da escludersi nuove unità abitative e conglomerati.
	IIIb3a		
	IIIb3b		





COMUNE DI ARRAMENGO
(PROVINCIA DI ASTI)

COMUNE DI BERZANO DI SAN PIETRO
(PROVINCIA DI ASTI)